

Comune di LOANO

Provincia di Savona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018*

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*

- α) saldo di cassa
- β) risultato della gestione di competenza
- χ) risultato di amministrazione
- δ) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni finali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza

- c) Spese personale
- d) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- e) Spese in conto capitale
- f) Indebitamento e gestione del debito

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficiarietà strutturale*

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta **PARODI Ramona**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 17 ottobre 2016;

- ◆ ricevuta in data 27 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 25 marzo 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.lgs 118/2011 e del D.lgs 267/00:
 - prospetto della gestione delle entrate accertate per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetto della gestione delle entrate per titoli e tipologia;
 - riepilogo delle entrate per titoli;
 - prospetto della gestione delle spese per missioni, programmi e titoli;
 - riepilogo delle spese per missioni;
 - riepilogo delle spese per titoli;
 - quadro generale riassuntivo;

- verifica degli equilibri;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- spese per missioni, programmi, macroaggregati;
- accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- previsioni e risultati secondo il piano dei conti;
- fondo svalutazione crediti;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- la relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione comprende:
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - l'allegato dimostrativo del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio;
 - l'elenco delle partecipazioni possedute;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2017;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

EVIDENZIATO CHE

l'Ente ha adottato a decorrere dall' esercizio 2015 i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli Enti locali previsti dal decreto legislativo 118/11 e ss.mm.e ii. con conseguente adozione dei principi contabili correlati di cui al D.P.C.M. 28.12.2011.

I riflessi principali esplicano i loro effetti sulla contabilizzazione secondo il principio di competenza delle principali poste contabili. Atteso che tale sistema di contabilizzazione porta l'iscrizione nel bilancio annuale di entrate la cui manifestazione numeraria può avvenire in esercizi successivi, si rende necessario l'iscrizione di poste di accantonamento svalutative mirate a compensare eventuali possibili e future riscossioni, talchè la corretta quantificazione di tali poste assume rilevante importanza.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10.605 reversali e n. 6.492 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			2.844.893,57
Riscossioni	4.500.482,80	17.053.492,13	21.553.974,93
Pagamenti	3.350.237,28	16.688.539,36	20.038.776,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			4.360.091,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.360.091,86

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo di € 2.408.986,03,

come risulta dai seguenti elementi:

Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	1.251.970,00
FPV di parte corrente iscritto in entrata	(+)	667.852,02
FPV in c/capitale iscritto in entrata	(+)	1.355.713,02
Accertamenti	(+)	21.315.547,38
Impegni	(-)	20.385.989,45
FPV di parte corrente (di spesa)	(-)	698.981,06
FPV di parte investimenti (di spesa)	(-)	1.097.125,88
Totale avanzo di competenza		2.408.986,03

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	+	667.852,02
Entrate correnti	+	17.729.130,48
Spese correnti	-	15.674.307,55
Trasferimenti in conto capitale	-	0,00
Spese per rimborso prestiti	-	390.609,40
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	698.981,06
<i>Differenza</i>	+/-	1.633.084,49
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti destinate alla spesa corrente	+	
Avanzo 2017 applicato alle spese correnti	+	140.970,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate alle spese in c/capitale	-	0,00
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	1.774.054,49

Gestione di competenza c/capitale

Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	+	1.355.713,02
Entrate destinate ad investimenti	+	1.076.101,14
Avanzo 2017 applicato alle spese in c/capitale	+	1.111.000,00
Entrate correnti destinate alle spese in c/capitale	+	0,00
Entrate riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	13.751,00
Spese in c/capitale	-	1.810.756,74
Trasferimenti in conto capitale	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	-	1.097.125,88
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	621.180,54

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	2.408.986,03
---	------------	---------------------

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di € 7.192.862,58 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				2.844.893,57
RISCOSSIONI	(+)	4.500.482,80	17.053.492,13	21.553.974,93
PAGAMENTI	(-)	3.350.237,28	16.688.539,36	20.038.776,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			4.360.091,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			4.360.091,86
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.915.959,83	4.262.055,25	9.178.015,08
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	851.687,33	3.697.450,09	4.549.137,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			698.981,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.097.125,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			7.192.862,58

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	3.838.464,46
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	10.500,00
Fondo contenzioso	63.600,00
Altri accantonamenti	10.300,00
Totale parte accantonata (B)	4.028.394,46
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	787.954,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	89.887,91
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.483,87
Altri vincoli	229.030,02
Totale parte vincolata(C)	1.111.356,04
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	988.168,16
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	1.064.943,92
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	21.315.547,38
Totale impegni di competenza	-	20.385.989,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA		929.557,93

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	404.283,02
Minori residui passivi riaccertati	+	127.170,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		277.112,97

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		929.557,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		-277.112,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.251.970,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		7.084.554,56
a detrarre FPV (quota imputabile a eser. succ. al 2017)		1.796.106,94
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		7.192.862,58

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione di cui:	4.525.525,90	6.312.959,52	7.192.862,58
a) parte accantonata	1.687.068,92	3.286.869,27	4.028.394,46
b) parte vincolata	441.405,20	469.429,64	1.111.356,04
c) parte investimenti	2.020.728,31	2.045.507,90	988.168,16
d) parte disponibile	376.323,47	511.152,71	1.064.943,92

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

	2016	2017	2018
Entrate tributarie	10.646.909,39	11.424.948,74	12.028.523,86
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	834.503,96	560.538,15	793.237,68
Entrate extratributarie	5.047.780,15	5.485.458,18	4.907.368,94
Entrate da transf. In c/capitale	740.475,56	438.954,77	1.022.350,14
Entrate da prestiti	0,00	150.000,00	40.000,00
Entrate da serv.per c/terzi	2.280.027,21	2.327.513,98	2.510.315,76
	19.549.696,27	20.387.413,82	21.315.547,38
	2016	2017	2018
Spese correnti	15.446.563,20	14.946.129,30	15.674.307,55
Spese in c/capitale	1.654.117,83	1.106.927,70	1.810.756,74
Rimborso di prestiti	493.179,60	506.447,52	390.609,40
Spese per servizi per c/terzi	2.280.027,21	2.327.513,98	2.510.315,76
	19.873.887,84	18.887.018,50	22.182.096,39

b) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole al documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

c) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2018 ammonta ad € 3.938,51

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,001%.

d) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.737.500,00	5.276.236,55	1.810.756,74	3.465.479,81	65,68%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
avanzo d'amministrazione	<u>1.073.129,74</u>		
avanzo del bilancio corrente	<u>37.870,26</u>		
fondo pluriennale vincolato	<u>1.355.713,02</u>		
nuovi mutui contratti	<u>40.000,00</u>		
altre risorse di parte corrente	<u>0,00</u>		
altre risorse oo.uu.	<u>1.036.101,14</u>		
<i>Totale</i>		<u>3.542.814,16</u>	
Mezzi di terzi:			
- contributi regionali	<u>0,00</u>		
- contributi di altri	<u>0,00</u>		
- altri mezzi di terzi	<u>0,00</u>		
<i>Totale</i>		<u>0,00</u>	
Totale risorse nette			<u>3.542.814,16</u>
Impieghi spesa in c/capitale			
fondo pluriennale vincolato			
	<u>1.097.125,88</u>		
<i>Totale</i>		<u>1.097.125,88</u>	
Risultato di parte capitale	621.180,54		
Titolo V° entrata	13.751,00		
Totale risorse			1.810.756,74

e) **Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo, storicamente, le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti :

2016	2017	2018
0,005	0,001	0,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	871,52	174,30	3.938,51
Quota capitale	493.179,60	506.447,52	390.609,40
Totale fine anno	494.051,12	506.621,82	394.547,91

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Entrate Correnti	9.646.725,60	4.396.691,13	4.847.494,84	9.244.185,97	-402.539,63
Entrate in c/capitale	89.675,83	89.675,83	0,00	89.675,83	0,00
Servizi c/terzi	84.324,22	14.115,84	68.464,99	82.580,83	-1.743,39
Totale	9.820.725,65	4.500.482,80	4.915.959,83	9.416.442,63	-404.283,02

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Spesa corrente	2.714.033,80	2.266.117,98	345.421,04	2.611.539,02	-102.494,78
Spesa in c/capitale	997.316,44	782.970,95	203.941,47	986.912,42	-10.404,02
Rimborso prestiti	185.188,68	185.188,68	0,00	185.188,68	0,00
Servizi c/terzi	432.555,74	115.959,67	302.324,82	418.284,49	-14.271,25
Totale	4.329.094,66	3.350.237,28	851.687,33	4.201.924,61	-127.170,05

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	57.028,59
Minori residui attivi	461.311,61
Minori residui passivi	127.170,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-277.112,97

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nell'esercizio 2018 sono stati rilevati debiti fuori bilancio per € 7.259,12 come attestato con pareri del Revisore Contabile in data 28 febbraio 2018, 18 aprile 2018, 16 luglio 2018 e 14 novembre 2018 relativi alle Deliberazioni Consiliari n. 4 del 22 marzo 2018, n. 8 del 3 maggio 2018, n. 23 del 31 luglio 2018, n. 34 del 23 novembre 2018.

Tempestività pagamenti

Come indicato dall'art.9 del DPCM 22.9.2014 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è stato

individuato in 8,47.

Parametri di deficitarietà strutturale

L'Ente non risulta in situazione di deficit strutturale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2018
<i>Proventi della gestione</i>	<i>17.812.558,14</i>
<i>Costi della gestione</i>	<i>17.401.126,90</i>
Risultato della gestione	411.431,24
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	
Risultato della gestione operativa	411.431,24
<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>770,58</i>
<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	<i>13.751,00</i>
<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>228.030,97</i>
Totale proventi ed oneri straordinari	242.552,55
Risultato prima delle imposte	653.983,79
Imposte	298.794,86
Risultato economico di esercizio	355.188,93

Il Conto economico, secondo il principio della competenza economica, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione dell'ente. Mentre lo Stato patrimoniale "fotografa" la situazione patrimoniale e finanziaria all'inizio e alla fine del periodo amministrativo, il Conto economico consente di cogliere la gestione nel suo divenire, approfondendo le ragioni economiche che hanno determinato la variazione subita dal patrimonio netto del Comune.

Lo schema di conto economico, presentato a forma "scalare", evidenzia il risultato della gestione anche come differenza tra i ricavi di esercizio ed i costi di esercizio e rappresenta le operazioni di gestione mediante il riassunto dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito alla determinazione del risultato economico d'esercizio.

I componenti economici positivi e negativi sono raggruppati secondo la loro natura, cioè secondo la causa che li ha provocati.

Il prospetto del Conto economico espone, oltre al risultato economico dell'esercizio, anche alcuni risultati intermedi (risultato della gestione, risultato della gestione finanziaria, il saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, il risultato della gestione straordinaria).

Diversamente dallo schema ex Dpr 194/96 non è esposto il risultato della gestione operativa (risultato della gestione +/- i proventi e oneri da aziende speciali e partecipate). Conseguentemente, la macroclasse "Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate" (contrassegnata dalla lettera C nel precedente schema) scompare mentre le sue componenti sono distribuite in altre macroclassi.

Più specificatamente, i "Proventi da partecipazioni" sono ora collocati nella macroclasse C) "Proventi e oneri finanziari" con opportuna distinzione tra "Proventi da partecipazione da società controllate, partecipate, altri soggetti".

I trasferimenti sono collocati fra i componenti negativi della gestione o straordinari, a seconda della destinazione degli stessi.

La macroclasse A) "Componenti positivi della gestione" include sia i proventi di competenza economica dell'esercizio che l'ente percepisce a fronte dello svolgimento di operazioni quali "proventi da tributi, da fondi perequativi, da trasferimenti, ecc.", sia i ricavi di competenza che l'ente locale introita a fronte di ricavi dalle vendite. Accanto a queste voci, la stessa macroclasse espone anche i valori generati da processi valutativi quali la variazione delle rimanenze e incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

La macroclasse B) "Componenti negativi della gestione" include tutti i costi di competenza dell'esercizio relativi allo svolgimento diretto dell'attività di produzione ed erogazione, che rientra nelle finalità istituzionali dell'ente locale. Nella stessa macroclasse vanno collocati gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, ai fondi di ammortamento e le svalutazioni, voci che, salvo gli ammortamenti, non erano previste nello schema di Conto economico ex D.P.R. 194/1996.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Il risultato della gestione, denominato ora come differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, rappresenta quella parte di risultato economico generata dall'attività caratteristica di produzione ed erogazione svolta direttamente dall'ente, globalmente intesa. Sono escluse la gestione delle partecipazioni, delle disponibilità liquide e dei finanziamenti, oltre a quella straordinaria.

La macroclasse C) espone sia i proventi che gli oneri finanziari.

La macroclasse D), così come nello schema di Conto economico disciplinato nel codice civile, riguarda le rivalutazioni e svalutazioni delle attività finanziarie.

La macroclasse E), "Proventi e oneri straordinari", individua il contributo di componenti straordinari alla formazione del risultato di periodo. Si tratta, in particolare, di trasferimenti in conto capitale, plusvalenze e minusvalenze da alienazione, sopravvenienze e insussistenze, altri oneri straordinari.

Dalla somma algebrica dei risultati delle singole voci sopra esposte, dedotte le imposte (Irap), si ottiene il risultato economico dell'esercizio, ovvero si esprime la variazione subita dal patrimonio di funzionamento dell'ente locale per effetto della gestione, riportata nel passivo dello stato patrimoniale, nella composizione del patrimonio netto.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo che quadrano con un saldo al 31.12.2018 di € 59.996.544,12.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2018 ha evidenziato:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Questa tipologia comprende:

1. Costi di impianto e di ampliamento
2. Costi di sviluppo ricerca e pubblicità
3. Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simile
5. Avviamento
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti
9. Altre

La sola voce valorizzata è quella relativa a "Immobilizzazioni in corso ed acconti" corrispondente alle somme pagate sia in conto residui che in conto competenza del titolo II della Spesa che evidenziano un incremento del valore patrimoniale dell'Ente, determinato dalla diminuzione dei relativi ammortamenti economici e delle dismissioni patrimoniali.

Immobilizzazioni materiali

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione. Questo criterio è stato seguito per la classificazione dei beni e dei terreni di proprietà del Comune di Loano.

Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge o di vita utile del bene).

Si segnala che le tipologie di beni su cui applicare l'ammortamento e le relative percentuali sono state adeguate secondo le nuove indicazioni fornite dal principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

In questa classificazione rientrano le partecipazioni del Comune al 31 dicembre 2018, come di seguito elencate:

- € 71.320,36 pari al 1,398% del capitale sociale della TPL Linea Srl ;
- n. 103.838.534 azioni della Servizi Ambientali S.p.A. pari al 46,31% del capitale sociale;
- n. 116 azioni degli Insedimenti Produttivi Savonesi pari al 0,75% del capitale sociale

Per un totale di Immobilizzazioni finanziarie pari a €. 1.113.357,70.

Crediti

I crediti dell'Ente corrispondono alle somme che risultano ancora da introitare.

Per i crediti di dubbia esigibilità è stato opportunamente effettuato relativo accantonamento ad apposito fondo.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva in "altri crediti lett. a verso l'Erario"

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2018 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Il fondo finale di cassa del Comune di Loano deriva dal fondo iniziale incrementato delle riscossioni e diminuito dei pagamenti effettuati in corso d'anno. Il fondo è verificabile anche dal quadro dimostrativo del calcolo dell'avanzo di amministrazione di esercizio nonché dal conto del Tesoriere dell'Ente.

La voce Fondi di cassa nel nuovo stato patrimoniale viene rilevata nella voce "Conto di Tesoreria lett. b presso Banca d'Italia".

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto risulta così articolato:

• Fondo di dotazione	€.	11.324.555,93
• Riserve	€.	37.362.744,29
da risultato economico di esercizi precedenti	€.	2.821.795,11
da permessi di costruire	€.	12.102.787,07
• riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e culturali	€.	22.438.162,11
risultato economico dell'esercizio	€.	355.188,93

per un totale di Patrimonio netto pari ad €. 49.042.489,15.

Una specificità rispetto al conto del patrimonio ex D.P.R. 194/1996 è costituita dall'assenza di una macro classe destinata ai conferimenti, proventi pluriennali, da ripartire sui periodi di competenza. Nel nuovo modello di stato patrimoniale le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti sono inclusi nella macroclasse E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI e comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa la fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Debiti

I debiti comprendono i debiti di finanziamento, verso i fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi, altri debiti.

Per i debiti di finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Giunta ha approvato con delibera n. 36 del 25 marzo 2019 la relazione sulla gestione comprendente:

- ◆ valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto a programma e costi sostenuti
- ◆ criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche della gestione
- ◆ analisi degli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Ramona Parodi
Dott. Ramona Parodi
COMMERCIALISTA

Via Mylius, 7/2-16128 Genova
Tel. 010 588182 Fax 010 532309